

## Normativa

A partire dal 2016 (L. 208/2015, commi dal 182 al 190) alcune importanti novità: aumenta il numero di servizi che possono essere contrattualizzati con i sindacati e detassati. Ampliate le tipologie di servizi per la famiglia, dall'infanzia, alla terza età e la non autosufficienza (art. 51 TUIR comma 2 lett. f-bis ed f-ter).

Dal 2017 i premi di risultato convertiti in Welfare Aziendale, su scelta del dipendente, potranno essere completamente detassati fino all'importo massimo di 3.000 euro. Le opere e servizi riconosciuti dal datore di lavoro ai dipendenti per le finalità di cui all'art. 100 del TUIR, come istruzione, ricreazione, assistenza sociale o sanitaria, sono interamente deducibili dal reddito d'impresa se previsti contrattualmente. Con l'introduzione del nuovo comma 3-bis all'art. 51 del TUIR, è inoltre consentito erogare ai dipendenti prestazioni di welfare mediante voucher nominali sia cartacei che digitali.

Con la Legge di bilancio 2018 anche il Trasporto Pubblico Locale entra a far parte del welfare. Abbonamenti per il trasporto locale, regionale, interregionale possono essere interamente rimborsati per il dipendente e dei familiari a carico. art. 51 comma 2 lettera d-bis del Testo Unico.